

# MANOVRA 2010

LEGGE 29 luglio 2010, n. 122



Art.3

Art.5

# TAGLI AI COSTI DELLA POLITICA

- Tagli del 10% sulle buste paga di Ministri e Sottosegretari non membri del Parlamento
- Ulteriori eliminazioni di posti negli organici dirigenziali (con risparmio complessivo pari a 7 milioni di euro)
- Riduzione degli stipendi dei manager pubblici: 5% se superiori a 90 mila euro e 10% se superiori a 150 mila euro (tuttavia gli stipendi non potranno essere inferiori a 90 mila euro)
- Riduzione dei rimborsi elettorali per i partiti
- Tagli del 20% sulle auto blu
- Tagli dell'80% sulle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni
- Tagli del 50% sulle missioni all'estero
- Diritto al solo rimborso spese per la partecipazione agli organi collegiali (eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro giornalieri)



# STOP CONTRATTI E BLOCCO STIPENDI P.A.

- Stop al rinnovo dei contratti, agli aumenti degli stipendi degli statali
- Parziale blocco del turn-over
- Bloccati gli automatismi stipendiali per il personale non contrattualizzato, professori universitari compresi
- Per i diplomatici proroga dei trattamenti in servizio
- Tagliate le indennità dei magistrati a favore delle assunzioni di giovani magistrati
- Limitazioni per i contratti a termine (eccezione: poliziotti, vigili del fuoco e enti di ricerca)



# INCARICHI E CONSULENZE ESTERNE

- Tagli dell'80% degli incarichi di studio, ricerca e consulenza (sono escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati)
- Presupposti per il conferimento degli incarichi:
  - valorizzazione delle professionalità interne alle amministrazioni
  - connessione degli incarichi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario



# SOPPRESSIONE ENTI

- IPSEMA (le relative funzioni sono attribuite all'INAIL)
- IPOST (le relative funzioni sono attribuite all'INPS)
- ENAM (le relative funzioni sono attribuite all'INPDAP)
- IPI (le relative funzioni passano al Ministero dello sviluppo economico)
- EIM (le relative funzioni passano alla PCM)
- Istituto Affari Sociali (confluisce nell'ISFOL)
- ENAPPSMSAD (le relative funzioni passano all'ENPALS)
- ETI (le relative funzioni passano al Ministero per i beni e le attività culturali)
- INCA (le relative funzioni passano all' Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (INRAN))
- Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali (le relative funzioni passano al Ministero dell'Interno)

I dipendenti di ruolo degli Enti soppressi sono trasferiti agli Enti che assorbono le funzioni e mantengono il trattamento economico in godimento. Se questo è più elevato rispetto a quello del personale dell'Ente che subentra, la differenza è attribuita con assegno ad personam riassorbibile.



Art. 6  
commi  
16, 20,  
21, 23,  
27  
Art. 11

# SANITÀ

- Riduzione dei finanziamenti statali al SSN in misura pari ai risparmi ottenuti con il blocco dei rinnovi contrattuali.
- Il livello del finanziamento del Ssn - a cui concorre ordinariamente lo Stato- è rideterminato in riduzione di 418 milioni di euro per l'anno 2011 e di 1.132 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012
- Blocco delle procedure contrattuali e negoziali per il triennio 2010-2012
- Settore farmaceutico: risparmio di 600 milioni di euro per il riutilizzabili dalle stesse Regioni



# FORMAZIONE

- Taglio del 50% del finanziamento rispetto al 2009
- L'attività di formazione sarà svolta tramite la SSPA o tramite gli organismi di formazione interni alle PP.AA.



Art.12

Art.  
12-bis

# PENSIONI

- Donne della P.A. in pensione a 65 anni dal 2012
- Dal 2015 età anagrafica collegata all'aspettativa di vita
- Per i lavoratori dipendenti il diritto alla pensione matura dopo 12 mesi dalla data in cui sono stati maturati i requisiti
- Per i lavoratori autonomi il diritto alla pensione matura dopo 18 mesi dalla data in cui sono stati maturati i requisiti



# ECCEZIONI

Le disposizioni in materia di decorrenza dei trattamenti pensionistici vigenti prima della data di entrata in vigore del presente decreto continuano ad applicarsi nei confronti di:

- Lavoratori dipendenti che avevano in corso il periodo di preavviso alla data del 30 giugno 2010 e che maturano i requisiti di età anagrafica e di anzianità contributiva richiesti per il conseguimento del trattamento pensionistico entro la data di cessazione del rapporto di lavoro;
- Lavoratori per i quali viene meno il titolo abilitante allo svolgimento della specifica attività lavorativa per raggiungimento di limite di età.
- Lavoratori collocati in mobilità ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, sulla base di accordi sindacali anteriori al 30 aprile 2010 che maturano i requisiti per il pensionamento entro il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità;
- Lavoratori collocati in mobilità lunga per effetto di accordi collettivi stipulati entro il 30 aprile 2010;
- Lavoratori titolari di prestazione straordinaria a carico dei fondi di solidarietà



# PENSIONI DI ANZIANITÀ E VECCHIAIA

- La “quota” (età anagrafica + anzianità contributiva) per i lavoratori dipendenti ed autonomi subirà un effettivo slittamento dei tempi per il diritto alla pensione che andrà da un minimo di 1 mese ad un massimo di 6 mesi.
- 40 anni di anzianità contributiva: Il sistema di finestra mobile dal 1° gennaio 2011 varrà anche per lavoratori che matureranno 40 anni di anzianità lavorativa. Chi maturerà invece i 40 anni entro il 31 dicembre 2010 potrà usufruire delle attuali quattro finestre annuali.
- I lavoratori dipendenti dovranno aspettare da un minimo di 7 ad un massimo di 9 mesi in più rispetto ai tempi stabiliti attualmente



# LIQUIDAZIONI TFS - TFR

- Il Trattamento di Fine Servizio (TFS) si trasforma in Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dal 1° gennaio 2011
- Penalizzazione per il mancato affluire nel calcolo della liquidazione con TFR della retribuzione accessoria considerata nel vecchio TFS
- Il TFS è calcolato sull'ultima retribuzione utile moltiplicata per gli anni di servizio
- Il TFR è accantonato annualmente in forma virtuale
- Da gennaio 2011 il TFR sarà applicato a tutti i lavoratori pubblici



# LIQUIDAZIONI

Il pagamento avverrà

- in una soluzione unica se inferiore a 90.000 euro lordi
- in due importi annuali se è superiore a 90.000 ma inferiore a 150.000 euro
- in tre importi annuali se l'ammontare complessivo della somma supera 150.000 euro




# FISCO ED EVASIONE

- L'accertamento fiscale sarà esecutivo dopo 2 mesi dalla notifica
- Sarà possibile compensare i crediti nei confronti della P.A. con debiti verso il fisco
- Entrano nuovi indicatori per risalire dal tenore di vita al reddito guadagnato (c.d. Redditometro)
- Tetto a 5.000 euro per i pagamenti in contanti. Obbligo di fattura telematica oltre i 3.000



# ENTI LOCALI

- Riduzione delle risorse statali per 4.000 milioni di euro nel 2011 e 4.500 milioni dal 2012 (Regioni a statuto ordinario)
- Riduzione di 500 milioni per il 2011 e 1000 milioni di euro dal 2012 (Regioni a statuto speciale e le province di Trento e Bolzano)
- Riduzione di 300 milioni per il 2011 e 500 milioni di euro a decorrere dal 2012 (Province)
- Riduzione di 1500 milioni di euro per il 2011 e 2500 milioni di euro a decorrere dal 2012 (Comuni)
- I Comuni che collaboreranno con lo Stato per la lotta all'evasione avranno un premio del 33% sui tributi "riscossi"
- Riduzione (pari alla differenza tra risultato sperato e quello realmente conseguito) dei trasferimenti statali per gli Enti locali che non hanno rispettato il patto di stabilità interno 2010
- Riduzione delle spese di personale e contenimenti della spesa (compreso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa)
-  Assegnazione di un premio ai Comuni virtuosi

# ENTI LOCALI

## RIDUZIONE SPESE DI PERSONALE

Gli enti Locali devono modulare alcune azioni nell'ambito della propria autonomia rivolte, in termini di principio, a conseguire i seguenti ambiti prioritari di intervento:

- Gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale
- La riduzione delle spese di personale deve avvenire attraverso:
  - la parziale reintegrazione dei cessati
  - il contenimento della spesa per il lavoro flessibile
- Accorpamenti di uffici per ridurre i dirigenti in organico
- Costituiscono spese di personale: co.co.co, incarichi a contratto, somministrazione

